

Mons. Francesco Alfano, del clero della diocesi di Nocera Inferiore-Sarno, è stato ordinato Arcivescovo della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia il 2 luglio 2005.

In quella occasione Mons. Alfano, ebbe a scrivere: *"Mi vengano in aiuto le parole di Maria nel suo incontro con Elisabetta per rivolgerti il mio primo saluto, carissimo popolo di Dio pellegrino in Sant'Angelo dei Lombardi - Conza - Nusco - Bisaccia. Voi confratelli nel sacerdozio, voi religiosi e religiose, voi fedeli laici, voi papà e mamme, voi anziani, voi giovani, voi bambini, voi ammalati, voi poveri, voi lavoratori, voi disoccupati, voi amministratori statemi vicino, anche con la correzione fraterna. Pregate per me: non mi sentirò solo e non avrò paura"*.

Mons. Francesco Alfano è nato a Nocera Inferiore il 13 giugno 1956. Ha frequentato la scuola media inferiore presso il Seminario Minore diocesano, il liceo nel Seminario regionale di Salerno. Come alunno dell'Almo Collegio Capranica ha studiato Filosofia e Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana, licenziandosi in Teologia Dogmatica. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 17 aprile 1982.

Ha ricoperto gli incarichi di Vicario Cooperatore in "S. Bartolomeo Apostolo" a Nocera Inferiore (1982-1986), di Parroco di S. Maria delle Grazie a Casali di Roccapiemonte (1986-1989), di Direttore dell'Istituto diocesano di Scienze Religiose (1992-1996) e di Responsabile della formazione dei Seminaristi (1993-2002). Nel 1989 fu nominato parroco di S. Maria delle Grazie ad Angri e nel 2001 Vicario Episcopale per il Clero.

Inoltre, è stato Assistente diocesano dei giovani dell'Azione Cattolica; Segretario del Consiglio Presbiterale e del Collegio dei Consultori; Direttore del Consiglio Pastorale e Responsabile dell'Ufficio Pastorale della Nuova Evangelizzazione.

Ha collaborato per la celebrazione del Sinodo Diocesano (1996-2001) e del 1° Congresso Eucaristico diocesano.

Dal 24 ottobre 1996 è Cappellano di Sua Santità.

Alla notizia della nomina, dichiarò entusiasta: *"Questa gioia, carissimi, mi consente di salutarvi uno per uno, aprendo il mio cuore e dichiarandovi subito che vi voglio bene. Ignoro i vostri nomi, non conosco i vostri volti, ma già vi amo. Nemmeno a me è risparmiata la trepidazione e l'incertezza di chi si apre alla novità di un incontro con tante storie di uomini e donne, tutti da ascoltare e da accogliere"*.

In Mons. Alfano ritroviamo il grande apostolo Paolo, la figura del buon pastore che con amore guida la nostra Chiesa locale verso Gesù Eucaristia. Come San Paolo, fonda la sua predicazione non sulle qualità umane, ma sulla forza della sapienza di Cristo.